



## COMITATO DEI SINDACI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI JESI

Deliberazione numero 25 data 14/09/2007

**Oggetto: PERCORSO PER LA COSTITUZIONE DELL'AZIENDA CONSORTILE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI – APPROVAZIONE DELLO SCHEMA PROTOTIPALE DI CONTRATTO DI SERVIZIO**

L'anno duemilasette nel giorno quattordici del mese di settembre alle ore 9.00 presso la Sala Consiliare del Comune di Jesi (An) si è riunito il Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Jesi giusta convocazione prot. n. 28287 del 03/09/2007.

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni:

Voti	Comune	Rappresentante	Presente	Voti	Comune	Rappresentante	Presente
31	Jesi	Buna Aguzzi	si	13	Montecarotto	Mazzarini Mirella	si
13	Apiro		no	13	Monte Roberto	Bucciarelli Manolo delegato	si
13	Belvedere O.	Moriconi Monica	si	13	Morro d'Alba	Spadoni Simone	si
17	Castellbellino	Amadio Loredana	si	13	Poggio S.Marcello	Fidecicchi Sandro delegato	si
17	Castelplanio		no	13	Poggio S. Vicino		no
17	Cingoli		no	13	Rosora		no
17	Cupramontana		no	13	San Marcello		no
17	Filottrano	Cusini Franco	si	13	San Paolo di Jesi		no
17	Maiolati Spontini	Bucciarelli Manolo	si	17	S.M. Nuova		no
13	Mergo	Anastasi Carlo	si	13	Staffolo	Fidecicchi Sandro	si
13	Monsano	Roncarelli Stella	si		.		

Assistono il Coordinatore dell'Ambito Territoriale IX, dott. Riccardo Borini ed il Vice Segretario del Comune Capofila, dott. Mauro Torelli ed il Presidente dell'Istituzione Centro Servizi Sociali Paolo Borioni

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta

Il Comitato prende in esame l'oggetto sopraindicato

# **PERCORSO PER LA COSTITUZIONE DELL'AZIENDA CONSORTILE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI – APPROVAZIONE DELLO SCHEMA PROTOTIPALE DI CONTRATTO DI SERVIZIO**

## **IL COMITATO DEI SINDACI**

Richiamate le precedenti deliberazioni:

n. 20 del 12 dicembre 2006 con la quale è stato approvato lo schema dello Statuto della costituenda Azienda consortile per la gestione dei servizi sociali

n. 15 del 20 aprile 2007 con la quale è stata approvata la ricognizione dei Comuni che hanno deliberato l'approvazione dello Statuto entro il mese di marzo 2007

Considerato che, con successiva deliberazione n. 19 del 24 maggio 2007, il Comitato dei Sindaci ha preso atto dello schema prototipale del contratto di servizio, elaborato dal Gruppo di Lavoro costituito dai Funzionari dei Comuni dell'Ambito Territoriale IX con il supporto consulenziale dello Studio Criso-Bertuccioli-Pieri di Pesaro;

Rilevato che con il medesimo provvedimento del Comitato, veniva fissato il termine del 30 giugno 2007 per la presentazione, da parte dei Comuni, di eventuali osservazioni, emendamenti e integrazioni;

Atteso che, in base ai contributi acquisiti e alle riflessioni maturate, il Gruppo di Lavoro ha apportato alcune modifiche e integrazioni allo schema di contratto di servizio, oggetto di odierna illustrazione da parte del Coordinatore dr. Riccardo Borini;

Segnalato che il contratto ha valenza prototipale ed è costituito dalle seguenti 4 parti per un totale di 21 articoli:

PARTE PRIMA	Durata e oggetto: artt. 1 - 3
PARTE SECONDA	Obiettivi, modalità e impegni delle parti: artt. 4 - 12
PARTE TERZA	Verifiche e controlli: artt. 13 - 14
PARTE QUARTA	Disposizioni varie: artt. 15 - 21

Ravvisata l'esigenza di procedere all'approvazione dello schema di contratto, tenuto conto degli approfondimenti intervenuti e nella prospettiva della imminente costituzione dell'Azienda Consortile.

Con voti favorevoli 169 resi per alzata di mano e l'astensione del Comune di Filottrano

### **DELIBERA**

1) di approvare lo schema di contratto di servizio e il relativo allegato, entrambi parti sostanziali del presente provvedimento.

Il Comune di \_\_\_\_\_  
Provincia di Ancona

CONTRATTO DI SERVIZIO  
TRA L'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE \_\_\_\_\_  
E  
IL COMUNE \_\_\_\_\_  
PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE E COORDINAMENTO DEL SERVIZIO  
\_\_\_\_\_

L'anno duemilasette il giorno \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) del mese di \_\_\_\_\_ in  
\_\_\_\_\_, nella sede \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
tra

- \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, non in proprio ma in nome e per  
conto del Comune di \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_) a ciò autorizzato in virtù di  
provvedimento del Sindaco n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ed in esecuzione delle  
deliberazioni di Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

E

L'Azienda Speciale Consortile con sede legale in \_\_\_\_\_ rappresentata dal sig.  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, nella sua qualità di  
Direttore dell'Azienda Speciale consortile a ciò autorizzato con atto di nomina del  
Presidente dell'Azienda Speciale consortile con protocollo n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**PREMESSO**

-che il Consiglio Comunale del Comune di \_\_\_\_\_ con  
deliberazione n. \_\_\_\_\_ ha disposto il conferimento del servizio \_\_\_\_\_  
all'Azienda Speciale Consortile \_\_\_\_\_ a decorrere dal \_\_\_\_\_  
per la durata di \_\_\_\_\_ anni e contestualmente il presente schema di contratto di  
servizio;

Si stipula e conviene quanto segue:

**Art. 1 – Struttura del contratto**

Il contratto si articola in quattro parti secondo la seguente struttura logica:

I parte – Durata e Oggetto

II parte – Obiettivi, modalità e impegni delle Parti

III parte – Verifiche e controlli

IV parte – Disposizione varie

**PARTE PRIMA – DURATA E OGGETTO**

**Art. 2 – Oggetto del contratto**

Il Comune \_\_\_\_\_, in seguito denominato "Ente consorziato", affida all'Azienda speciale  
consortile "\_\_\_\_\_" in seguito denominata "Consorzio" la gestione ed il  
coordinamento del servizio \_\_\_\_\_.

Il servizio deve essere prestato secondo le modalità indicate nell'allegato "A" (descrizione  
del servizio, elementi di qualità), parte integrante del presente contratto, nel rispetto degli  
standard che saranno analiticamente indicati nella Carta dei Servizi.

**Art. 3 – Durata**

1. Il presente contratto decorre dal \_\_\_\_\_ ed avrà durata di \_\_\_\_\_ anni e quindi con scadenza al \_\_\_\_\_ e non è tacitamente rinnovabile.
2. Entro tre mesi dalla scadenza contrattuale, l'Ente consorziato accerterà la sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse per il rinnovo del contratto ed, ove verificata detta sussistenza, comunicherà al Consorzio la volontà di procedere al detto rinnovo.
3. **In caso di mancato rinnovo il Consorzio cesserà la gestione del servizio e degli interventi oggetto del presente contratto.**

## **PARTE SECONDA – OBIETTIVI, MODALITA' E IMPEGNI DELLE PARTI**

### **Art. 4 – Obiettivi**

1. Il presente contratto ha la funzione di disciplinare i rapporti tra il Comune di \_\_\_\_\_ e l'Azienda \_\_\_\_\_ in relazione agli aspetti amministrativi connessi ai servizi trasferiti, ai rapporti finanziari tra le parti e, in relazione alla tipologia di servizio, alle quantità di servizio erogato nel o per il Comune, sulla base di quanto previsto nel Piano Programma e nei documenti di indirizzo.
2. I livelli quali- quantitativi, oggetto del presente contratto di servizio saranno monitorati tenuto conto dei seguenti criteri:
  - piena attuazione del servizio
  - tempestività degli interventi
  - miglioramento del livello di qualità percepita dall'utente, tramite la rilevazione della *Customer satisfaction* con apposita indagine conoscitiva effettuata con cadenza annuale da parte di un soggetto indipendente.

### **Art. 5 – Gestione dei servizi e degli interventi**

1. Il Consorzio ha piena facoltà, nel rispetto degli standard di qualità e quantità prefissati, di utilizzare le forme e gli strumenti organizzativi ritenuti più idonei per il conseguimento di più elevati livelli di efficienza nella gestione dei servizi e degli interventi. Resta inteso che il Consorzio è l'unico responsabile nei confronti dell'Ente consorziato, qualsiasi sia la forma di gestione scelta per i singoli servizi ed interventi.
2. Il Consorzio per il periodo di durata del presente contratto, gestirà il servizio sopra affidato, nel pieno rispetto della vigente normativa, generale e di settore.
3. Il Consorzio gestirà il servizio direttamente o tramite l'affidamento a strutture private, o ancora tramite la valorizzazione di iniziative autonomamente organizzate e finanziate dal territorio (associazioni, cooperative sociali, volontariato, ecc.) salva comunque la responsabilità in capo al Consorzio .

### **Art. 6 - Esclusività del servizio**

1. Per tutta la sua durata, la presente convenzione conferisce al Consorzio il diritto esclusivo di esercitare i servizi e gli interventi di cui al precedente art. 5.

### **Art. 7 – Corrispettivi**

1. L'Ente consorziato, in ragione delle attività di cui all'art 2, destinerà alla realizzazione delle predette attività, per tutto il periodo di vigenza del presente contratto, un importo annuale stabilito per ogni esercizio in sede di approvazione del bilancio previsionale di cui all'art. 43 dello Statuto del Consorzio. Tale importo corrisponderà al costo delle predette attività dedotti gli incassi che il Consorzio introiterà direttamente dagli utenti, come preventivamente determinato in sede di bilancio previsionale. A tal fine il Consorzio, a

norma e per le finalità di cui all'art. 51 lett. c) del DPR 902/1986 e successive modificazioni, adotterà, per le attività di cui all'art. 4, una contabilità per centri di costo, in modo tale da determinare i ricavi ed in costi per prodotto o per servizio, secondo le più aggiornate tecniche per il controllo di gestione.

In particolare, per le Case di Riposo i centri di costo corrisponderanno alle singole strutture conferite.

2. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato con cadenza mensile, entro sessanta giorni della data di presentazione da parte del Consorzio di regolare fattura per le prestazioni eseguite. In caso di ritardato pagamento si applicheranno, a partire dal sessantesimo giorno, gli interessi di mora pari al tasso legale maggiorato di due punti percentuale (tasso legale calcolato ai sensi dell'art. 1224 del Codice Civile).

3. L'azienda si impegna entro il 31 ottobre di ogni anno a presentare un pre-consuntivo ai fini di eventuale integrazione della fattura.

4. In sede di consuntivazione, sulla base dei dati di costo complessivo relativo alla realizzazione delle attività di cui al presente contratto, l'ente consorziato si obbliga ad integrare quanto eventualmente non coperto in sede di preventivo in funzione dell'utilizzo del servizio da parte dell'Ente consorziato, entro sessanta giorni della data di presentazione da parte del Consorzio di regolare fattura, preceduta dall'invio di apposita comunicazione.

5. In caso di utile, calcolato in sede di consuntivazione con le stesse modalità previste nel comma precedente, il consorzio ne darà comunicazione all'Ente consorziato e successivamente procederà a scomputarlo dal corrispettivo dell'esercizio successivo.

#### **Art. 8 – Regolamento di organizzazione**

1. Le modalità tecnico-amministrative e gestionali dei servizi affidati al Consorzio e le modalità di funzionamento del Consorzio stesso sono definite con apposito regolamento di organizzazione dei servizi e degli uffici e della dotazione organica, approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio nel rispetto dei criteri generali stabiliti dall'Assemblea consortile.

2. Il regolamento potrà altresì disciplinare i rapporti di collaborazione e le forme di integrazione con altri servizi dell'Asur ed in particolare col Distretto sanitario.

#### **Art. 9 - Obblighi dell'Ente Consorziato**

1. L'Ente consorziato si impegna nei confronti della Consorzio ad agevolare il migliore espletamento delle attività disciplinate dal presente contratto. L'ente consorziato nell'ambito del suo ruolo di coordinamento e di indirizzo, eserciterà le seguenti funzioni:

- definizione, previa apposita richiesta scritta, delle priorità su cui focalizzare le principali fasi di esecuzione delle attività di cui al precedente art. 4 del presente atto;
- monitoraggio e controllo tra l'esecuzione del servizio affidato e gli obiettivi e gli standard cui attenersi ai sensi dell' art. 4;
- supporto attraverso i propri database normativi e documentali ed eventuali servizi amministrativi. In caso di utilizzo dei servizi amministrativi dei Comuni il Consorzio riconoscerà previo accordo scritto i costi sostenuti.

#### **Art. 10 – Obblighi del Consorzio**

1. Il Consorzio, nello svolgimento delle attività affidate, si obbliga:

- a garantire che la gestione dei beni e dei servizi avvenga con modalità che promuovano il miglioramento della qualità dei servizi offerti;
- a garantire che la gestione dei servizi e degli interventi avvenga nel rispetto dei principi di

efficienza, di efficacia, tenuto conto degli obiettivi e degli standard qualitativi, quantitativi di cui all'allegato "A", attraverso il perseguimento di economie di scala possibili con la costituzione del Consorzio stesso;

- a custodire e mantenere tutti gli immobili, gli impianti, le strutture e le relative pertinenze, in stato di perfetta efficienza ed idoneità all'uso da parte degli utenti;
- a garantire la regolare esecuzione delle attività affidate nel rispetto di tutte le normative vigenti, con particolare riferimento a quelle in materia di sicurezza;
- a munirsi delle iscrizioni, autorizzazioni, concessioni, licenze, permessi e quant'altro prescritto dalla legge e dai regolamenti, necessari alla esecuzione del contratto;
- a garantire che al personale utilizzato nell'espletamento dei servizi e degli interventi, di cui al presente contratto, venga corrisposto un trattamento retributivo nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Categoria, nonché delle leggi e dei regolamenti vigenti;
- ad assicurare l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia previdenziale ed assistenziale, di sicurezza e protezione dei lavoratori;
- a garantire la totale estraneità dell'Ente consorziato da qualsivoglia controversia dovesse sorgere tra il Consorzio ed il personale proprio e/o tra il Consorzio e terzi;
- a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze del personale coinvolto nell'esecuzione di ogni attività oggetto del presente contratto, di cui all'allegato "A";
- ad assumere ogni onere e spesa relativi alle utenze e a quant'altro connesso allo svolgimento dei servizi e degli interventi;
- ad adottare entro 90 (novanta) giorni dalla sottoscrizione del presente contratto una specifica carta del servizio.

#### **Art. 11 - Beni immobili, beni mobili ed impianti**

1. I beni immobili e gli impianti connessi ai servizi affidati di cui all'art. 4 del presente contratto di proprietà dell'Ente consorziato potranno essere conferiti in affitto al Consorzio, se ritenuti idonei all'uso da parte del medesimo, per la gestione dei relativi servizi ed interventi, per un corrispettivo annuo pari a euro \_\_\_\_\_ più Iva pari a \_\_\_\_\_.

Il Consorzio potrà applicare possibili deroghe da valutarsi caso per caso.

I suddetti beni dovranno essere a norma di legge.

2. Il pagamento del canone di affitto sarà effettuato con cadenza mensile, entro sessanta giorni della data di presentazione da parte dell'Ente consorziato di regolare fattura. In caso di ritardato pagamento, dal sessantesimo giorno, si applicheranno gli interessi di mora pari al tasso legale.

3. I beni immobili con gli impianti connessi e i beni mobili di cui ai commi precedenti e successivi, afferenti ai servizi oggetto del presente contratto, sono specificamente individuati mediante gli appositi inventari che si allegano sub. B) e C) al presente contratto.

4. I beni mobili costituenti arredi, attrezzature, macchine elettroniche ecc, di proprietà dell'Ente Consorziato vengono alienati a decorrere dal \_\_\_\_\_ nello stato di fatto in cui si trovano, al Consorzio che ne acquista contestualmente la proprietà.

5. Eventuali errori o inesattezze nella loro individuazione, ovvero nei dati ad essi riferiti potranno essere fatti rilevare da entrambe le parti entro sessanta giorni dalla data di consegna.

6. Il Consorzio, all'inizio ed al termine dell'affidamento, provvederà, a propria cura e spese, a volturare tutte le utenze relative agli impianti in esercizio.

7. Alla scadenza contrattuale il Consorzio non avrà diritto a percepire dall'Ente consorziato alcun compenso o rimborso per le opere migliorative eseguite sui beni immobili e impianti e sui beni mobili.

#### **Art. 12 – Realizzazione nuove opere, manutenzione ordinaria e straordinaria di beni**

## **ed impianti**

1. Il Consorzio si impegna a progettare e realizzare le opere che si renderanno necessarie per il corretto svolgimento del servizio nel pieno rispetto delle norme vigenti ed in conformità alle disposizioni vigenti in materia di affidamenti di lavori, forniture e servizi secondo l'evidenza pubblica.
2. Tali interventi dovranno essere autorizzati dal comune proprietario ed, ove necessario, dovranno essere coerenti con quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti.
3. Tra le attività di manutenzione affidate al Consorzio si individuano le seguenti tipologie:
  - manutenzione ordinaria, intendendosi per tale tutti gli interventi che servono per mantenere i beni e gli impianti esistenti nel corretto stato di decoro, efficienza e funzionalità;
4. La manutenzione straordinaria intendendosi per tale gli interventi di recupero, consolidamento, ristrutturazione del patrimonio immobiliare costituente il fondo di dotazione, compete all'ente proprietario.
5. Gli eventuali interventi di manutenzione straordinari eseguiti dal Consorzio su beni di proprietà dell'Ente consorziato saranno recuperati a scempro dagli affitti da questi corrisposti a norma dell'art.11.

## **PARTE III – VERIFICHE E CONTROLLI**

### **Art. 13 – Verifiche e controlli**

1. L'ente consorziato si riserva il diritto di controllare, attraverso specifici organi paritetici, che la gestione del servizio avvenga nel pieno rispetto delle condizioni fissate dal presente contratto ed in particolare degli obiettivi e degli standard qualitativi, quantitativi definiti nell'allegato "A".
2. Al fine di consentire all'ente consorziato di esercitare tale controllo, nonché per la verifica dell'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente, il Consorzio si impegna a fornire agli organismi di cui al precedente comma 1 tutte le informazioni dallo stesso richieste, a consentire visite ed ispezioni ed ogni altra operazione conoscitiva di carattere tecnico.  
Per quanto attiene, specificatamente, l'aspetto \_\_\_\_\_ del servizio l'Ente consorziato effettua controlli attraverso figure professionali appositamente preposte.
3. Il Consorzio si obbliga a comunicare all'ente consorziato entro il mese di maggio di ogni anno:
  - i dati relativi all'esercizio precedente concernenti il livello di servizio offerto, misurato attraverso idonei indicatori di prestazione, preventivamente concordati ;
  - i dati tipici della gestione, relativi all'esercizio precedente, con particolare riferimento - a titolo esemplificativo e non esaustivo - a:
    - a) numero di operatori utilizzati, secondo idonee suddivisioni per singolo servizio;
    - c) numero di ore di servizio;
    - d) rilevazioni statistiche in ordine al livello di soddisfazione dell'utenza;
    - e) una relazione nella quale siano descritti e documentati i dati relativi agli investimenti, ai servizi, agli interventi ed ai tempi di realizzazione degli stessi.
4. Inoltre l'ente consorziato si riserva la possibilità di effettuare verifiche e controlli sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali posti a carico del Consorzio in virtù di quanto concordato con la presente stipulazione, nonché sulla regolarità retributiva e contributiva.
5. In riferimento alla regolarità retributiva, il Consorzio deve consegnare annualmente all'ente consorziato idonea documentazione da cui risulti l'applicazione integrale del contratto.  
Per idonea documentazione si deve intendere una autocertificazione del Consorzio .

**In riferimento alla regolarità contributiva, il Consorzio deve consegnare semestralmente all'Ente consorziato una attestazione di regolare versamento dei contributi previdenziali preposti per i dipendenti del Consorzio.**

6. Al Consorzio è riconosciuto il diritto di richiedere specifici momenti di verifica e confronto su tesi, problemi, o questioni pertinenti. Può avanzare, per iscritto, proposte di eventuali modifiche o integrazioni relative alle metodologie o modalità di intervento e quant'altro ritenuto utile per un migliore svolgimento del servizio. Queste proposte verranno valutate dall'Ente consorziato congiuntamente al Servizio competente dell'azienda ed eventualmente attuate.

#### **Art. 14 – Contestazioni, inadempimenti, penali**

1. Qualora il Consorzio si rendesse inadempiente rispetto agli obblighi assunti con il presente atto, l'Ente consorziato dovrà darne formale diffida scritta contestando l'addebito.

2. La diffida, da inviarsi mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, dovrà contenere l'esatta descrizione dei fatti contestati ed un congruo termine per l'adempimento.

3. Entro il termine indicato, il Consorzio potrà presentare le proprie deduzioni o provvedere all'adempimento.

4. Le penali potranno essere applicate da un minimo di 500 euro ad un massimo di 5.000 euro in relazione alla gravità dell'inadempimento.

5. Resta inteso che il pagamento delle penali non pregiudicherà il diritto per l'ente consorziato di richiedere il risarcimento di eventuali danni subiti.

6. L'applicazione di tutte le penali di cui al presente articolo avverrà secondo la disciplina civilistica. Il Consorzio dovrà provvedere al pagamento delle penali entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta.

### **PARTE IV – DISPOSIZIONI VARIE**

#### **Art. 15 - Responsabilità e coperture assicurative**

1. Qualora dall'esecuzione del presente contratto e dalle attività ad esso connesse, nonché dall'uso di beni ed impianti, derivassero danni di qualunque natura al Consorzio o a terzi (danni a cose, persone, interruzioni di attività, perdite patrimoniali, ecc.), il Consorzio ne assume ogni responsabilità ed è tenuto ad intervenire tempestivamente per il ripristino immediato dei danni alle cose (ove possibile), con assunzione diretta, a proprio esclusivo carico, di tutti gli oneri indennitari e/o risarcitori. In ogni caso il Consorzio è tenuto a dare tempestiva comunicazione all'ente consorziato di qualunque evento dannoso si sia verificato nel corso dell'esecuzione delle attività e/o degli interventi di cui al presente contratto.

2. Il Consorzio produrrà copie di apposite polizze da questo stipulate con una Compagnia Assicurativa di primaria importanza atte a garantire la copertura per i rischi di responsabilità di qualsiasi tipo causati a terzi (lesioni personali, danni a cose, interruzione di attività, perdite patrimoniali, ecc.) e agli Enti proprietari, nonché per i danni alle opere preesistenti o a quelle sulle quali si eseguiranno servizi e/o lavori per l'intera durata dell'affidamento, se non già coperti da garanzie assicurative stipulate dalle Ente consorziato o da enti proprietari.

3. Il Consorzio non risponderà dei danni derivanti dall'omessa, ritardata od incompleta attuazione di interventi qualora tali eventi derivino da ritardi o carenze, contestati e formalizzati dal Consorzio, imputabili all'ente consorziato nell'adozione degli atti amministrativi di propria competenza.

#### **Art. 16 - Risoluzione del contratto**

1. Il contratto si intenderà risolto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi :

- a) per ritardi o interruzioni delle attività ovvero per la carenza degli standard qualitativi nella gestione dei servizi e nella realizzazione degli interventi affidati, imputabili al Consorzio, che non consentano o che, comunque, compromettano il regolare svolgimento dei servizi e degli interventi puntualmente descritti nei singoli contratti integrativi;
- b) per gravi e reiterate infrazioni delle norme di legge e/o del presente contratto, imputabili a dolo o colpa grave del gestore;
- c) entrata in vigore di normative che disciplinano diverse modalità di gestione del servizio oggetto del presente contratto.

#### **Art. 17 - Revoca dell'affidamento**

1. L'ente consorziato può recedere unilateralmente dal presente affidamento non sussistendo, le ragioni di opportunità per la prosecuzione del rapporto, con onere di preavviso di almeno dodici mesi. Gli effetti della revoca dell'affidamento decoreranno, trascorsi i dodici mesi, dall'inizio del primo esercizio finanziario successivo .
2. Il Consorzio rinuncia fin d'ora a qualsiasi corrispettivo per il recesso.

#### **Art. 18 - Foro competente**

1. Per ogni contestazione che dovesse sorgere in ordine all'interpretazione, attuazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del presente atto, ivi comprese quelle non risolte in base al precedente articolo 17, esclusivamente competente sarà il Foro di Ancona.

#### **Art. 19 - Disposizioni transitorie**

1. Qualora non si riesca a provvedere alla voltura dei contratti (ad esempio luce, acqua, gas, fornitura di beni e servizi in genere) al momento del passaggio della gestione, il Consorzio si impegna a rimborsare le spese sostenute dall'ultimo intestatario fino alla avvenuta volturazione.

#### **Art. 20 - Spese contrattuali**

1. Le spese tutte dipendenti e conseguenti alla stipula del presente atto sono a carico del Consorzio.
2. Il presente atto sarà sottoposto a registrazione. Le relative spese sono poste a carico del Consorzio.

#### **Art. 21 – Norma di chiusura**

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rinvia alle norme legislative ed alle altre disposizioni vigenti in materia.

2. Le parti si danno reciprocamente atto che costituiscono allegati del presente contratto l'elenco delle attività e servizi, l'inventario beni immobili connessi e l'inventario dei beni mobili e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati i seguenti documenti:

- delibera Consiglio Comunale del Comune di \_\_\_\_\_;
- Consorzio \_\_\_\_\_ f.to \_\_\_\_\_
- Comune di \_\_\_\_\_ f.to \_\_\_\_\_

<b>Servizi Generali</b>		
<b>Servizi Generali</b>	<p><b>1. Direzione</b> Gestione, Coordinamento e Supervisione dell'attività operativa day by day, Gestione Generale Ufficio di Piano, Rapporto con altri Enti e Organizzazioni</p> <p><b>2. Segreteria</b> Gestione Aziendale Generale , Sistema di Qualità, Rapporti con le Unità Operative, Procedure gare</p> <p><b>3. Ragioneria</b> Gestione contabile generale, Controllo di Gestione Rapporto con i Revisori dei Conti, Rapporto con i consulenti fiscali, Rapporto con Istituti di Credito</p> <p><b>4. Osservatorio Sociale</b> Monitoraggio dei bisogni e dei servizi per la pianificazione sociale/reportistica.</p>	
<b>COORDINAMENTO UPS</b>	<b>Coordinamento mensile Supervisione operatori e formazione</b>	
<b>UPS</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sportello di accesso ai servizi sociosanitari;</li> <li>• Servizio Informazione Specialistica Sociale;</li> <li>• Servizio Sociale Professionale;</li> <li>• Osservatorio d'Ambito;</li> <li>• Lavoro di Equipè e di Rete;</li> <li>• Promozione delle risorse territoriali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento mensile;</li> <li>• Formazione e aggiornamento personale;</li> <li>• Presenza di accordi e protocolli per la definizione dei ruoli e delle funzioni con la Zona Sanitaria, Scuola e Tribunale dei Minorenni etc.;</li> <li>• Informatizzazione della raccolta dei dati relativi all'utenza;</li> <li>• Report annuale</li> </ul>

<p><b>AREA DISABILITA'</b></p>	<p><b>Programmazione :</b>  supporto alla redazione del Piano di Zona  progettazione e definizione delle linee di sviluppo dei servizi proposte per la formazione degli operatori  Sviluppo e mantenimento dell'integrazione socio-sanitaria  Monitoraggio qualità del servizio con l'ente gestore  Rapporti con le famiglie</p> <p><b>Gestione</b>  Controllo di gestione  rendicontazione</p>	
<p>⇒ <b>Serv. Assistenza Educativa Scolastica (A.E.S.)</b></p>	<p>Il servizio si prefigge di garantire una formazione adeguata a tutti gli alunni in situazione di handicap in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- raggiungimento positivo del risultato finale scolastico</li> <li>- miglioramento del livello di autonomia personale oltre che nel lavoro scolastico</li> <li>- miglioramento e stimolo delle abilità cognitive</li> <li>- rafforzamento dell'autostima per la socializzazione</li> </ul>	<p><b>Strumenti Operativi del servizio</b>  schede operative individualizzate  scheda diario settimanale  incontri periodici di verifica con l' ASUR (UMEE), con i familiari, con i coordinatori della cooperativa, con gli Istituti Scolastici</p> <p><b>Strumenti della Programmazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• definizione del Piano Educativo Individualizzato</li> <li>• verifica annuale dei livelli qualitativi e quantitativi dell'attività del Servizio (relazione annuale da parte della cooperativa)</li> <li>• raccordo con le associazioni di volontariato, con gli Istituti scolastici, con l'asur (UMEE) per gli obiettivi di miglioramento del servizio</li> </ul>
<p>⇒ <b>Serv. Assistenza Educativa Individualizzata (A.E.I.)</b></p>	<p>Il servizio consiste nell'accompagnare la persona disabile (soggetti in età scolare o adulti) in una serie di attività svolte nel proprio domicilio o in luoghi diversi di socializzazione. Nello specifico si tratta di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi di tipo didattico finalizzati al potenziamento di abilità acquisite;</li> <li>- interventi educativi mirati al recupero e sviluppo di potenzialità</li> <li>- interventi mirati al reinserimento sociale e/o con significato occupazionale</li> </ul>	<p><b>Strumenti Operativi del servizio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scheda diario settimanale</li> <li>• relazione semestrale</li> <li>• scheda operativa individualizzata</li> </ul> <p><b>Strumenti della Programmazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• verifica annuale dei livelli qualitativi e quantitativi dell'attività del Servizio anche con i referenti UMEE e UMEA</li> </ul>
<p>⇒ <b>Servio Aiuto alla Persona (S.A.P.)</b></p>	<p>Il servizio, realizza interventi di aiuto a soggetti adulti e minorenni, in temporanea o permanente grave limitazione dell'autonomia personale, al fine di superare le difficoltà connesse allo svolgimento dei fondamentali atti di vita quotidiana.</p>	<p><b>Strumenti Operativi del servizio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scheda di programmazione individualizzata</li> <li>• Relazione annuale</li> <li>• Scheda monitoraggio</li> </ul> <p><b>Strumenti della Programmazione</b>  verifica annuale dei livelli qualitativi e quantitativi dell'attività del Servizio anche con i referenti UMEE e UMEA.</p>

<p>⇒ <b>Servizio socio educativo riabilitativo presso i Centri Diurni</b></p> <p><b>(C.S.E.R.)</b></p>	<p>Il <u>Centro Socio Educativo Riabilitativo</u> è una struttura territoriale a ciclo diurno rivolta ai soggetti in condizioni di disabilità con notevole compromissione delle autonomie funzionali, che hanno adempiuto l'obbligo scolastico e per i quali non è prevedibile nel breve periodo un percorso di inserimento lavorativo o formativo.</p> <p>Ha funzioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• accoglienza;</li> <li>• sostegno alla domiciliarità;</li> <li>• promozione della vita di relazione;</li> <li>• sviluppo delle competenze personali e sociali, sostegno alle famiglie, supportando il lavoro di cura, riducendo l'isolamento, evitando o ritardando il ricorso alle strutture;</li> <li>• favorire lo sviluppo di competenze globali mediante percorsi e progetti personalizzati</li> </ul> <p>I C.S.E.R. offrono prestazioni e interventi integrati di tipo educativo riabilitativo e di assistenza tutelare in conformità al Regolamento Comunale approvati e in relazione alla <b>Legge Regionale n.20/2000</b>.</p>	<p><b>Strumenti operativi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• progetto educativo individualizzato (PEI);</li> <li>• supervisione mensile per gli educatori</li> <li>• schede personali utenti;</li> <li>• relazione annuale del servizio,</li> <li>• verifiche periodiche con l'ASUR (UMEE/UMEA);</li> </ul> <p><b>Strumenti della Programmazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• verifica annuale dei livelli qualitativi e quantitativi dell'attività del Servizio anche con i referenti UMEE e UMEA</li> <li>• coinvolgimento familiari attraverso i Comitati</li> <li>• raccordo con le associazioni di volontariato sul territorio (ANFASS, Gruppo Solidarietà, Mosaico);</li> <li>• programmazione settimanale, lavoro d'equipè,</li> <li>• Programmazione eventuali interventi a domicilio.</li> </ul>
<p><b>Servizio trasporto</b></p>	<p>Il servizio consente l'accesso ai Centri Diurni e il raggiungimento dei luoghi dello svolgimento di borse/tirocini lavorativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri di programmazione e coordinamento con i coordinatori dei Centri Diurni, i familiari.</li> </ul>
<p>⇒ <b>Servizio socio educativo riabilitativo presso la Comunità</b></p> <p><b>(COSER)</b></p>	<p>Struttura residenziale a carattere comunitario rivolta a persone maggiorenni in condizioni di disabilità con nulla o limitata autonomia e non richiedenti interventi sanitari continuativi, temporaneamente o permanentemente prive del sostegno familiare.</p> <p>E'</p> <p>Svolge funzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• mantenimento dell'utente in condizioni di vita normali, in ambiente a dimensione familiare e comunitaria</li> <li>• favorire integrazione sul territorio, percorsi di scoperta, recupero, mantenimento dell'autonomia nella gestione del sé, nei rapporti con gli altri, con i tempi gli spazi e le cose</li> </ul>	<p><b>Strumenti operativi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto Educativo Personalizzato,</li> <li>• Attività educative</li> <li>• Interventi di tutela della persona;</li> <li>• Realizzazione di reti che facilitino l'integrazione sociale dell'utente,</li> <li>• Collaborazione con associazioni del territorio, utilizzo di volontari e giovani in servizio civile (L.R. 20/02);</li> </ul> <p><b>Strumenti programmazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riunioni di programmazione con scadenza settimanale;</li> <li>• Lavoro d'equipè.</li> </ul> <p>Per consentire il proseguimento dell'attività educativa all'interno dei CSER, è prevista la partecipazione degli attuali ospiti al Centro Diurno precedentemente frequentato.</p> <p>E' organizzato un servizio di trasporto per consentire il raggiungimento del Centro.</p>

<p><b>Servizio di attività espressivo motorie</b> presso la Piscina Comunale di Jesi, di Maiolati, la palestra della scuola leopardi (Jesi), i Centri Diurni.</p>	<p>Il servizio propone principalmente due tipi di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attività motoria specifica;</li> <li>• attività motoria in acqua.</li> </ul> <p>Entrambe svolte in base alle singole abilità e bisogni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri di programmazione e coordinamento con i coordinatori dei Centri Diurni;</li> <li>• Programmazione settimanale degli educatori specializzati;</li> <li>• Aggiornamento e formazione educatori.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>AREA ANZIANI</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Servizi Generali</b></p>	<p><b>Programmazione :</b>  Supporto alla redazione del Piano di Zona  Progettazione e definizione delle linee di sviluppo dei servizi  Proposte per la formazione degli operatori  Sviluppo e mantenimento dell'integrazione socio-sanitaria  Monitoraggio qualità del servizio con l'ente gestore  Rapporti con le famiglie</p> <p><b>Gestione</b>  Controllo di gestione  rendicontazione</p>	
<p style="text-align: center;"><b>Servizio Assistenza Domiciliare (SAD)</b></p>	<p>Accompagnamento, assistenza negli atti di vita quotidiana;</p> <p>a) pulizia dell'ambiente in cui la persona vive;</p> <p>b) igiene della persona;</p> <p>d) integrazione sociale:</p> <p>interventi per sollecitare e favorire la presenza delle persone assistite alle attività;</p> <p>sociali -ricreative - culturali organizzate nel territorio e nei centri sociali</p> <p>e) attività di trasporto e di accompagnamento;</p> <p>f) verifica periodica con l'assistente sociale di competenza del progetto di assistenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supervisione e gestione da parte della figura professionale Sociale</li> <li>• Definizione Piano di Assistenza Individuali (PAI) continuamente verificati e aggiornati</li> <li>• Formazione e aggiornamento continuo degli operatori</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Servizio Vacanze Anziani</b></p>	<p>Accompagnamento anziani presso località marine e/o montane nel periodo estivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmazione delle attività di accoglienza ed animazione;</li> <li>• Lavoro di rete con gli alberghi attrezzati per l'accoglienza degli anziani.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Casa Riposo Jesi</b></p>	<p>La Casa Riposo fornisce ospitalità ed assistenza offrendo occasioni di vita comunitaria e servizi per l'aiuto delle attività quotidiane, stimoli e possibilità di attività occupazionali, ricreative e di mantenimento. Struttura sostiene l'anziano autosufficiente nella gestione della vita quotidiana (L.R. 20/02)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborazione del Piano Assistenza Individualizzato (PAI);</li> <li>• Collaborazione con associazioni del territorio per animazione, supporto, socializzazione;</li> <li>• Utilizzo dei volontari e giovani in servizio civile per attività di animazione e supporto.</li> <li>• Formazione aggiornamento del personale.</li> </ul>

<p align="center"><b>Residenza Protetta Jesi</b></p>	<p>La Residenza Protetta offre ospitalità e assistenza ad anziani non autosufficienti, assicurando un livello medio di assistenza medica, infermieristica, riabilitativa, con un elevato grado di assistenza tutelare e alberghiera. in particolare offre: occasioni di vita comunitaria, attività ricreative e servizi di aiuto per le attività quotidiane; attività finalizzate al mantenimento e all'attivazione delle capacità residue (L.R. 20/02)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborazione del Piano Assistenza Individualizzato (PAI);</li> <li>• Collaborazione con associazioni del territorio per animazione, supporto, socializzazione coinvolgimento e informazione costante degli ospiti e dei loro familiari o dei tutori;</li> <li>• Riunione degli operatori per programmazione e verifica;</li> <li>• lavoro di equipe;</li> <li>• Utilizzo dei volontari e giovani in servizio civile;</li> <li>• Presenza terapeuta della Riabilitazione;</li> <li>• Formazione e aggiornamento del personale;</li> </ul>
<p align="center"><b>Servizio pasti a domicilio</b></p>	<p>Consegna pasti ad anziani soli o non in grado di provvedere autonomamente</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle normative di legge per la produzione e il trasporto;</li> <li>• Varietà del menù</li> <li>• Personalizzazione del servizio (possibilità di scelta sia del menù che delle modalità di consegna</li> </ul>

<p align="center"><b>AREA MINORI</b></p>	<p><b>Programmazione :</b>  supporto alla redazione del Piano di Zona  progettazione e definizione delle linee di sviluppo dei servizi  proposte per la formazione degli operatori  Sviluppo e mantenimento dell'integrazione socio-sanitaria  Monitoraggio qualità del servizio con l'ente gestore  Rapporti con le famiglie</p> <p><b>Gestione</b>  Controllo di gestione  rendicontazione</p>	
<p align="center"><b>ATTIVITA' EQUIPE INTEGRATA</b></p>	<p>Il servizio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuove attività di sensibilizzazione, informazione sul volontariato familiare;</li> <li>• elabora progetti di prevenzione delle problematiche minorili;</li> <li>• gestisce banche dati di famiglie disponibili al volontariato familiare;</li> <li>• valuta l'idoneità delle famiglie per l'adozione e l'affido;</li> <li>• sostiene attraverso gruppi di aiuto le famiglie affidatarie e adottive;</li> <li>• organizza corsi di formazione in collaborazione con le ass. volontariato</li> </ul>	<p>Programmazione attività in raccordo con ASUR, Ass. volontariato, Gruppi di Famiglie.</p>
<p align="center"><b>Servizio di Animazione c/o CENTRO AGGREGAZIONE per bambini, bambine e adolescenti L.R. 9/03</b></p>	<p>Sono Spazi per lo svolgimento di attività extrascolastiche con finalità socio educative e formative, in continuità e coerenza con la Scuola e la Famiglia ;favorisce la partecipazione dei giovani attraverso forme gestite ed autogestite di spazi ed iniziative.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione e aggiornamento del personale,</li> <li>• raccordo con il territorio; realizzazione di progetti</li> </ul>
<p align="center"><b>Servizio Domiciliare di sostegno alle funzioni educative familiari (Servizio Educativo Domiciliare) L.R. 9/03</b></p>	<p>E' un servizio offerto alle famiglie in modo individuale e limitato nel tempo, per particolari momenti di problematicità familiare e all'interno di un progetto socio educativo atto a sostenere i diritti del minore e le responsabilità genitoriali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione e aggiornamento del personale,</li> <li>• Raccordo con il territorio;</li> <li>• per realizzazione di progetti;</li> </ul>
<p align="center"><b>CENTRI AGGREGAZIONE per bambini, bambine e adolescenti L.R. 9/03 (Centri Pomeridiani)</b></p>	<p>Sono Spazi per lo svolgimento di attività scolastiche ed extrascolastiche con finalità socio educative e formative, in continuità e coerenza con la Scuola e la Famiglia;favorisce la partecipazione dei giovani attraverso forme gestite ed autogestite di spazi ed iniziative.</p>	

<p><b>Servizio di sostegno alle funzioni genitoriali (Centri Estivi)</b></p>	<p>Attività di animazione, ludica e sportiva per bambini in età scolare durante il periodo estivo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmazione attività,</li> <li>• Formazione e aggiornamento operatori;</li> <li>• Possibilità di articolare l'orario su fasce giornaliere diverse.</li> </ul>
<p><b>Informagiovani</b></p>	<p>Sportello informativo: informazione su lavoro, viaggi, formazione, cultura/tempo libero, settore sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmazione</li> <li>- Partecipazione al coordinamento della rete regionale e provinciale degli informagiovani;</li> <li>- Formazione e aggiornamento operatori;</li> </ul>
<p><b>CENTRO AGGREGAZIONE per bambini, bambine e adolescenti L.R. 9/03 (Ludoteca)</b></p>	<p>E' uno spazio per attività di gioco, svolto nei parchi nel periodo estivo, laboratori ludici in sede e a scuola per l'apprendimento di abilità manuale a favore di bambini in età prescolare e scolare. La gestione dello spazio consente l'accesso a singoli e a gruppi. Il servizio promuove la cultura del gioco come strumento educativo in tutte le sue forme ed espressioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmazione dell'attività annuale;</li> <li>• Raccordo con il territorio</li> <li>• Formazione e aggiornamento degli operatori,</li> </ul>
<p><b>Colonia (Impianto balneare)</b></p>	<p>Gestione impianto balneare</p>	
<p><b>Colonia (Animazione)</b></p>	<p>Programmazione dell' attività e dell'animazione in spiaggia per bambini e ragazzi in età scolare</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmazione attività.</li> <li>• Formazione degli operatori,</li> <li>• Raccordo con i Comuni associati</li> </ul>
<p><b>Convenzione per la riserva di un posto vuoto di Pronta Accoglienza Comunità "La Volpe e la Rosa" e "Paidés"</b></p>	<p>La Comunità di Pronta Accoglienza per minori Struttura educativa residenziale a carattere comunitario, in cui convivono un piccolo gruppo di minori con un gruppo di operatori che svolgono funzione educativa. Fornisce accoglienza temporanea ed urgente a minori in situazioni di abbandono o di urgente bisogno di ospitalità protezione per un periodo max di due mesi, per una rapida definizione di un progetto stabile: ritorno in famiglia, affidamento familiare, accoglienza in Comunità Educativa, adozione. La ricettività, di norma è fino a 10 minori di età compresa tra i 0 e i 17 anni (L.R. 20/02)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riunioni di programmazione e verifica settimanale;</li> <li>• Supervisione operatori;</li> <li>• Collaborazione con i servizi socio sanitari con cadenza settimanale;</li> <li>• Coinvolgimento del personale volontario;</li> <li>• Continuità assistenza 24 ore su 24;</li> <li>• Formazione e aggiornamento operatori.</li> </ul>

<p><b>Area Disagio</b></p>	<p><b>programmazione :</b>  supporto alla redazione del Piano di Zona  progettazione e definizione delle linee di sviluppo dei servizi  proposte per la formazione degli operatori  Sviluppo e mantenimento dell'integrazione socio-sanitaria  Monitoraggio qualità del servizio con l'ente gestore  Rapporti con le famiglie</p> <p><b>Gestione</b>  Controllo di gestione  rendicontazione</p>	
<p><b>SIL</b></p>	<p>Il servizio favorisce l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati sia all'interno delle cooperative sociali che nelle aziende del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza del servizio all'interno di un gruppo di lavoro interistituzionale (Centro per l'Impiego, ASUR, Dipart.Salute Mentale, Cooperative, Organizzazioni Aziendali; Impresa Sensibile</li> </ul>
<p><b>Servizio consulenza in materia di immigrazione</b></p>	<p>Il servizio fornisce consulenza legale agli immigrati residenti nel territorio e agli operatori</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione e aggiornamento specifico in materia di immigrazione</li> </ul>



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE F.F.  
BRUNA AGUZZI

IL SEGRETARIO  
MAURO TORELLI

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

N. \_\_\_\_\_ Registro di Pubblicazione.

La presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune di Jesi e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Jesi, lì .....

IL SEGRETARIO  
Dott. MAURO TORELLI

---

La stessa è pubblicata sul sito dell'Ambito Territoriale IX : [www.comune.jesi.an.it/ambito9](http://www.comune.jesi.an.it/ambito9)

---

La presente copia è conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Jesi, lì .....

IL SEGRETARIO  
Dott. MAURO TORELLI

---